



# Premessa

#### Sviluppare la formazione del futuro

Forse il 2019 è stato un anno decisivo. Al più tardi nel 2050 sapremo se le ampie e molteplici discussioni sui cambiamenti climatici, ispirate dai giovani e dal movimento Fridays for Future, hanno dato i loro frutti. La società si assumerà la responsabilità per attuare i cambiamenti necessari? Affinché si riesca in questo intento, tutti devono dare il loro contributo e dobbiamo avere la certezza che le soluzioni da noi adottate siano il più possibile orientate a preservare il futuro. A tale scopo dobbiamo possedere una buona comprensione sia per le relazioni complesse che per l'importanza dell'ambiente per l'essere umano. Qui entra in gioco SILVIVA.

# Le nostre offerte, pubblicazioni, corsi ed eventi illustrano come possiamo apprendere in modo efficace dalla e nella natura.

L'apprendimento nella natura funziona per tutte le materie: non è limitato al campo scientifico, ma esteso a tutte le discipline. L'abbiamo dimostrato molto bene con il progetto «Insegnare all'aria aperta» e il relativo manuale apparso in tedesco e francese («Draussen unterrichten/L'école à ciel ouvert») che suscita grande interesse non solo in Svizzera, bensì anche a livello internazionale. Apprendere nella natura non è solo una forma di apprendimento efficace: coglie pienamente il segno dei tempi.

«Insegnare all'aria aperta» in gergo SILVIVA significa insegnare regolarmente tutte le materie nella natura. Se ciò venisse applicato a livello capillare segnerebbe un piccolo cambiamento di paradigma per quanto concerne le modalità di insegnamento e apprendimento. Realizzare con successo un progetto così ambizioso è unicamente possibile assieme a un team oltremodo competente che affronta con professionalità le sfide attuali, instaura collaborazioni sostenibili e continua instancabilmente a sviluppare nuovi approcci.

Il viaggio è appena cominciato: stiamo valutando come anche noi specialisti possiamo apprendere in modo ancora più efficiente ed efficace. L'apprendimento orientato al futuro dovrebbe essere disponibile a un'ampia fascia della popolazione e raggiungere tutti.

Per questo anno ricco di successi ringrazio di cuore il team di SILVIVA, i formatori e le formatrici di SILVIVA, il consiglio di fondazione nonché i numerosi donatori, le specialiste e gli specialisti che ci permettono di svolgere il nostro lavoro.



Dr. Cornelia Gut, presidente del Consiglio di fondazione

# Introduzione

#### Contribuire alla sostenibilità con offerte didattiche

Considerando la crisi climatica, ma anche la crescente minaccia della biodiversità noi di SILVIVA ci stiamo chiedendo da tempo come possiamo contribuire in qualità di organizzazione dedita alla formazione ad accelerare i tempi per rendere la Svizzera più sostenibile.

Per questo motivo, nel 2019 abbiamo analizzato in dettaglio i nostri obiettivi, gli effetti delle nostre azioni, i metodi di lavoro adottati nonché la nostra cultura aziendale. Magari il risultato delle nostre riflessioni potrebbe fungere da spunto anche ad altre organizzazioni attive nell'educazione ambientale (www.silviva-it.ch/nozioni-basilari/).

La principale conclusione tratta da questo processo si può riassumere con il termine di «differenziazione»: non dobbiamo sopravvalutare il nostro influsso e al contempo dobbiamo continuare a sviluppare le nostre esigenze qualitative professionali a un livello possibilmente elevato. Insegnare e apprendere sono processi complessi, determinati da numerosi fattori. Da un lato, esistono molteplici condizioni quadro nonché fattori che influiscono sul processo dell'apprendimento dal micro al macro livello. D'altro canto l'insegnamento è sempre una proposta fatta a chi

Per questo SILVIVA sviluppa offerte di educazione ambientale in grado di trasformare le conoscenze basate sull'evidenza in insegnamenti e apprendimenti efficienti e di qualità impeccabile.

### Queste proposte didattiche sono elementi necessari ma non sufficienti per attuare la trasformazione verso una società sostenibile.

desidera apprendere e spetta poi a loro decidere se e come sfruttarla.

Interventi di varia natura e fondati a livello scientifico (che tuttavia a loro volta spesso poggiano su sforzi didattici informali) sono necessari non solo nella formazione, bensì a tutti gli altri livelli di sistema (condizioni quadro politiche, valori culturali, funzionamento e sistemi d'incentivazione economici, media, famiglia, costruzione dell'identità ecc.).

Detto altrimenti: occorre permettere un apprendimento di qualità possibilmente impeccabile e co-incentivare tramite collaborazioni e cooperazioni ad ogni livello la trasformazione sociale, economica e politica necessaria. Si tratta di una sfida collettiva che ci stimola a livello di lavoro di squadra, di sforzi di cooperazione e in merito a una visione olistica: siamo lieti di apprendere tutti assieme.



P. Juder Dr. Rolf Jucker,

# Indice

Giornate di perfezionamento	6
CAS Educazione ambientale attiva nella natura	8
Dehors à petit pas	11
Insegnare all'aria aperta	12
Intervista a Nicolas Robin	15
Mondo forestale	16
L'efficacia dell'educazione ambientale attiva nella natura	18
Impegno internazionale	19
Centro di competenza	20
Bene comune	22
Conto annuale	24
Rete di contatti	25
Team	26

Fondazione SILVIVA Piazza Indipendenza 6 6500 Bellinzona

091 200 21 91 info@silviva.ch www.silviva-it.ch

Coordinate bancarie per fare una donazione CP 61-934291-6

# Giornate di perfezionamento: quando lo scambio diventa fonte d'ispirazione

### Imparare lavorando: lavori pratici come metodo nell'educazione ambientale attiva nella natura

Cosa trasforma un intervento di lavoro in una riuscita esperienza didattica? I partecipanti come comprendono le relazioni determinanti lavorando? Che tipo di qualità ha il lavoro pratico che manca in un evento esclusivamente didattico? Quali sono le diverse competenze incentivate tramite differenti eventi?

Queste le domande a cui i circa 70 partecipanti alla giornata di perfezionamento svoltasi nella regione Bienne/Seeland hanno cercato di dare una risposta. Nel corso della mattinata e con la sapiente quida degli esperti del Laboratorio Bosco di montagna e del parco naturale Chasseral, educatori e educatrici ambientali, formatori e formatrici responsabili delle attività pratiche e specialisti della formazione si sono rimboccati le maniche con dei lavori pratici, mentre il pomeriggio era dedicato all'analisi di questa esperienza e allo sviluppo di ulteriori idee.

Dai risultati SILVIVA ha elaborato una selezione di efficaci strumenti ausiliari da impiegare durante le uscite nella natura con attività pratiche. Con questo desideriamo incentivare i partecipanti alla giornata di perfezionamento nonché altri interessati all'educazione ambientale attiva nella natura a elaborare e approfondire progetti propri o a cercare collaborazioni con organizzazioni attive nell'ambito della tutela pratica della natura.

Su https://www.silviva-it.ch/resconto-2019/ sono disponibili le informazioni dettagliate.

6



In futuro svolgerò un maggior numero di uscite incentrate sulla tutela ambientale pratica con le mie classi scolastiche, non solo escursioni di svago Partecipante alla giornata di perfezionamento











### Dehors j'adore: apprendimento nel bosco cittadino

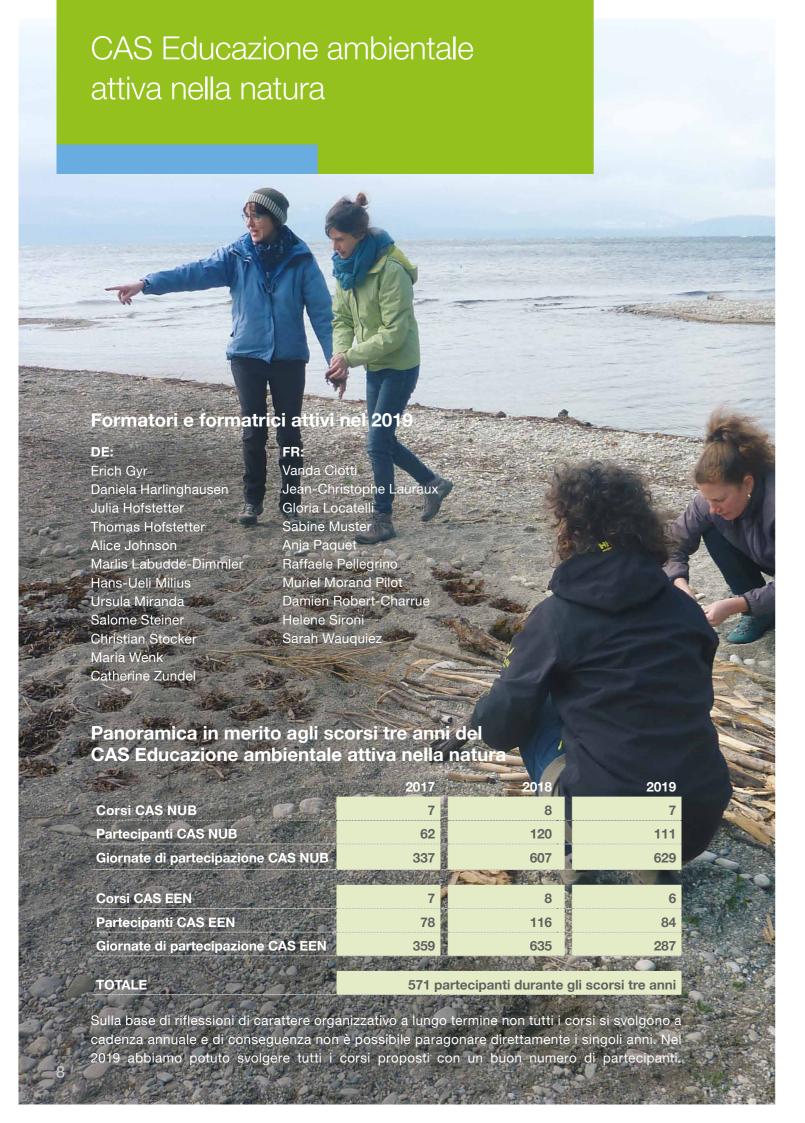
«Mi piacerebbe molto uscire, ma la mia scuola si trova in città, Iontano da qualsiasi bosco. Cosa posso fare?» Una domanda a cui il WWF e SILVIVA si sono dedicati organizzando il convegno Dehors j'adore 2019 nel bosco cittadino di Ginevra. Questa oasi di natura in mezzo alla città presenta un'incredibile biodiversità sia per quel che concerne le piante che gli animali. Il servizio forestale della città di Ginevra si occupa del mantenimento della biodiversità e attraverso attività concrete ci ha fatto conoscere meglio l'incredibile ricchezza di questa oasi naturale.

A causa del divieto cantonale di accendere fuochi all'aperto, abbiamo dovuto organizzarci diversamente per la cena: una raclette sciolta sulla fiamma delle candele e una minestra preparata con il sistema KellyKettle (in grado di portare a ebollizione due litri d'acqua con un paio di ramoscelli), il tutto condito da uno scambio vivace in merito alle recenti impressioni.

Al cadere delle tenebre abbiamo esplorato assieme ai rappresentanti e alle rappresentanti dell'associazione LaLibellule la vita notturna nel vicino parco. Abbiamo così appreso che l'illuminazione onnipresente disturba gli animali notturni della città.

Conclusione: la natura è presente accessibile, variegata e offre per non uscire!





### Le nostre cuoche e i nostri cuochi si presentano



Yvan Matter Maytain – cuoco, antropologo, esperto in pedagogia speciale e apicoltore – cucina per tutti i corsi CAS della durata di più giorni in Romandia.

"

Mi diverto a cucinare per i corsi CAS, poiché SILVIVA mi lascia piena libertà di immaginare e creare pasti nuovi e gustosi che nutrono il corpo, il cuore e l'anima...

Gli aspetti ambientali e di sostenibilità rivestono un ruolo fondamentale quando cucino. Il 99% dei prodotti che uso provengono da coltivazioni biologiche e

mi rallegro sempre quando dopo un pasto non vi sono avanzi e i commensali sono sazi e soddisfatti.

Bettina Grolimund – dietista, coach alimentare e infermiera – da quasi 20 anni cucina per il CAS Educazione ambientale attiva nella natura.



"

Ho cominciato sostituendo una collega che aveva un altro impegno...e sono rimasta. Ho sempre potuto contare sull'aiuto della mia famiglia: dapprima dei miei figli, ora di mio marito pensionato e di mia nipote.

Mangio di tutto a patto che sia stagionale, regionale e biologico. Attribuisco grande importanza al «fai da te» infatti preparo tutto io: pane, yogurt, marmellate, pasta sfoglia ecc...

Una regola che cerco di rispettare non solo in privato, bensì anche per i corsi SILVIVA. Durante un fine settimana di corso cucino carne solo il sabato sera, i restanti pasti sono vegetariani o vegani.

Sfrutto in modo coerente e costante gli avanzi, cosicché la domenica a casa congelo soltanto il burro in eccesso e preparo una purea di mele con le mele che avanzano per il modulo successivo.

Porto con me sempre una cassetta di raccolta per i materiali riciclabili. A volte mi stupisco che i partecipanti gettino tutto nel sacco dell'immondizia.

Possiedo tuttora una grande motivazione per cucinare in modo salutare, sostenibile e gustoso per i corsi SILVIVA. Sono costantemente alla ricerca di nuove idee per menu e apprezzo le reazioni positive e i complimenti dei partecipanti.

# Ricette di successo dalla cucina del CAS



La ricetta preferita di Yvan Matter Maytain:

#### Cavolfiore al forno

per 6 persone

2 grandi cavolfiori

3 c. di harissa

4 c. di miele

1 c. di olio d'oliva (per arrostire)

1 cc. di cannella in polvere

4 c. di tahina

6 c. di yogurt greco Succo di 1 limone Sale marino e pepe

#### Per guarnire:

6 limoni, tagliati a fette

1 pugno abbondante di scaglie di mandorle ½ mazzetto di prezzemolo liscio, tagliato grossolanamente

- 1 Togliere le foglie del cavolfiore e compostarle.
- 2 Tagliare il cavolfiore a fette dallo spessore simile.
- Mescolare la harissa, il miele, l'olio d'oliva e la cannella. Insaporire con sale e pepe. Spalmare la marinata sul cavolfiore.
- Cuocere le fette per 25 minuti nel forno preriscaldato a 220° C.
- Mescolare la tahina con lo yogurt e il succo di limone, insaporire con un po' di sale e allungare con poca acqua fino a raggiungere la consistenza di una salsa.
- Oisporre le fette di cavolfiore su un piatto. Versarvi sopra la salsa allo yogurt e la restante marinata, decorare con le fette di limone, le mandorle e il prezzemolo.



# Che cosa farsene degli avanzi di pane?

Consigli di Bettina Grolimund

- Tagliare il pane a bocconcini e arrostirlo nel forno o in padella.
- 2 Aggiungere al pane arrostito pomodori, cetrioli, fagioli, pesche, mele, cipolle, avanzi di verdure cotte (a seconda della stagione e dei gusti). Rapporto: 1 parte di pane e 2 parti di verdure/frutta).
- 3 Condire con aceto balsamico, olio, sale, pepe ed ev. erbe aromatiche. Buon appetito!
- 4 Altre idee per gli avanzi di pane: pangrattato «fai da te», budino «bread and butter».

# Uscire a piccoli passi

# Dehors à petit pas! – la nostra ricetta di successo per più natura negli asili nido

In collaborazione con il WWF di Ginevra SILVIVA ha sviluppato un nuovo progetto per avvicinare maggiormente alla natura gli asili nido. Sia l'elaborazione della strategia che la gestione delle offerte avvengono in stretta collaborazione tra le due organizzazioni. Contribuiscono al successo del progetto una cooperazione con il Service de la Petite Enfance nonché un'ambasciatrice impegnata e con un'ottima rete di contatti locali.

Dehors à petits pas! è un programma a lungo termine che si può prenotare in modo flessibile. La sua durata si estende per oltre un anno e le istituzioni possono scegliere individualmente tra giornate di formazione continua e animazioni. Poiché si

tratta di un progetto a lungo termine possiamo garantire che i contenuti e le attività trasmessi durante le giornate di formazione continua vengano applicati in modo duraturo. Per oltre un anno, i partecipanti si dedicano in modo ricorrente alle attività all'aria aperta. Tra gli incontri di formazione hanno l'opportunità di fare esperienze pratiche e di valutarle. Così imparano a integrare la natura nelle attività quotidiane degli asili nido.

La lunga durata della formazione e la sua flessibilità permettono di applicare in modo durevole i suoi contenuti.



10 11

### Insegnare all'aria aperta Statistica delle formazioni continue dei docenti per l'insegnamente all'aria aperta 2017 2018 2019 Corsi **Partecipanti** Corsi **Partecipanti** Corsi **Partecipanti** 3 52 Formazione conti-15 357 nua intrascolastica Romandia 8 Formazione conti-0 171 332 nua intrascolastica Svizzera tedesca ASP in Romandia 10 167 12 214 10 182 ASP in Svizzera 4 57 9 157 136 tedesca 32 594 **Totale CH** 1007 JJ Stare dentro è noioso. Qui fuori sono circondato da una miriade di rumori interessanti: mi sento libero. Denorme vantaggio che offre l'insegnamento nella natura è la flessibilità e la varietà. Franziska Zeller, docente di classe presso la JJ A volte nell'aula scolastica l'aria scuola elementare di Trimbach è viziata, mentre fuori si può respirare a pieni polmoni e questo mi piace. Malik, Coira (10) 12

## L'école à ciel ouvert: il successo di insegnare all'aria aperta in Romandia

Il 9 maggio 2019 il team di SILVIVA ha presentato a Losanna assieme agli autori e alle autrici, all'editore La Salamandre e all'alta scuola pedagogica Vaud il libro splendidamente illustrato e dal titolo poetico «L'école à ciel ouvert», la cui prima edizione era esaurita già prima della manifestazione.

In stretta e costruttiva collaborazione con l'alta scuola pedagogica alla sera abbiamo illustrato dinanzi a 150 docenti, insegnanti e altri interessati qual è il potenziale dell'insegnamento all'aria aperta. I presenti hanno potuto farsi un'idea con tutti i sensi, hanno avuto l'occasione di porre domande, di prendere una boccata d'aria fresca e di esplorare nuove possibilità.





Nel suo intervento il prof. Robin dell'alta scuola pedagogica di San Gallo ha sottolineato in modo inequivocabile che la sfida oggi non consiste più nel comprovare l'efficacia e i vantaggi dell'insegnamento all'aria aperta. La formazione del 21° secolo richiede, così Robin, di estendere le aule scolastiche dove possibile: nella natura, nell'economia, nel Comune e nella società. Affinché i docenti possano affrontare questa nuova situazione in modo proficuo dal profilo didattico e fornire un insegnamento di qualità anche in futuro, devono essere formati e abilitati a tale riguardo.

#### In sintesi

l'insegnamento all'aria aperta, praticato su ampia scala e regolarmente, potrebbe aiutare a esercitare assieme agli allievi e alle allieve le tanto ambite competenze del nuovo millennio in modo semplice e ragionevole. Siamo pronti ad accogliere la scuola nell'aula a cielo aperto?





### Insegnare all'aria aperta

La rete «Insegnare all'aria aperta» è attiva Ciò che ebbe inizio nel 2018 con un manuale, oggi si è trasformato in un'incredibile storia di successo nell'educazione ambientale attiva nella natura grazie a collaborazioni eccellenti, a risultati di ricerca convincenti, a offerte di formazione continua vicine alla pratica nonché a docenti e direzioni scolastiche altamente motivati.

Le prime scuole pilota insegnano regolarmente «extra muros»: sia nel bosco che nel cortile della scuola o in città. SILVIVA le assiste in modo scrupoloso e dalle esperienze fatte sviluppiamo costantemente nuove proposte.

Quest'anno SILVIVA ha venduto quasi 6000 copie del manuale «Draussen unterrichten» (n.d.t. pubblicazione disponibile in tedesco e francese) e oltre 1000 partecipanti hanno frequentato le nostre formazioni continue per docenti. È con grande piacere che constatiamo come un numero crescente di allieve e allievi abbia la possibilità di apprendere all'aria aperta impiegando tutti i sensi. Si tratta di un importante passo in direzione del nostro obiettivo di ancorare in modo globale l'insegnamento all'aria aperta nel sistema scolastico svizzero.

A più riprese abbiamo soddisfatto la richiesta di una rete efficiente: scambio diretto, impegno attivo sul campo, condivisione di conoscenze ed esperienze, creazione di offerte, ma anche incentivazione diretta di conoscenze e competenze tecniche.

Assieme al WWF Svizzera SILVIVA ha fondato la rete «Insegnare all'aria aperta» e nel novembre 2019 abbiamo svolto il primo incontro in lingua tedesca a Zurigo. L'interesse è stato enorme e soprattutto i suggerimenti tecnici forniti dai nostri precursori danesi e i loro risultati di ricerca sono stati fonte d'ispirazione per i partecipanti. Concentrandoci su svariate tematiche ci siamo scambiati esperienze, abbiamo formulato domande ed elaborato assieme importanti elementi della rete. Manuali pratici, corsi presso le alte scuole pedagogiche e negli istituti di formazione continua, formazioni continue intrascolastiche, materiali d'approfondimento, riunioni di rete e l'iniziativa di estendere in futuro il progetto anche alle scuole medie (3° ciclo): tutto ciò è parte di un movimento che si fa sempre più impellente e che si impegna a favore dell'insegnamento e dell'apprendimento all'aperto.

Il movimento volto all'insegnamento e all'apprendimento all'aperto è in costante crescita.

# Tre domande al Professor Robin

## Intervista al Prof. Dr. Nicolas Robin, responsabile dell'istituto di didattica per le materie scientifiche dell'alta scuola pedagogica di San Gallo

Lei è responsabile di un progetto di ricerca svolto presso cinque alte scuole pedagogiche in Svizzera. Il progetto insegue l'obiettivo di integrare l'insegnamento all'aria aperta nella formazione dei docenti. Perché ritiene che questo sia importante?



Ritengo importante sottolineare nuovamente questo aspetto fondamentale nella prassi didattica, ossia l'insegnamento trasversale fuori dall'aula scolastica e di non trascurarlo a favore dell'implementazione dei nuovi piani di studio o di iniziative come la digitalizzazione delle conoscenze. A dire la verità, bisognerebbe partire dal presupposto che nella formazione dei futuri docenti l'insegnamento fuori dall'aula scolastica, in particolare nella natura sia scontato, almeno nel 1° e 2° ciclo. Purtroppo non è così. Da molti anni, la ricerca didattica ci fornisce prove empiriche degli effetti positivi scaturiti dall'insegnamento e dall'apprendimento nella natura. Pertanto reputo di fondamentale importanza che la formazione dei docenti venga riconsiderata al fine di garantire che apprendano le facoltà necessarie per svolgere un insegnamento trasversale nella natura.

Che ruolo possono assumere le alte scuole pedagogiche per ancorare il concetto dell'insegnamento all'aria aperta nella scuola?



Le alte scuole pedagogiche hanno due ruoli decisivi: da un lato quello di garantire una formazione sostenibile e di qualità impeccabile che permette poi ai docenti di sfruttare le diverse forme e modalità d'insegnamento in modo razionale e opportuno, incluso l'insegnamento trasversale fuori dall'aula scolastica. Dall'altro quello di intensificare il trasferimento dei nuovi risultati della ricerca didattica nella prassi, ossia nella formazione e formazione continua dei docenti.

Necessitiamo di una formazione che permetta ai docenti di sfruttare in modo vantaggioso differenti forme d'insegnamento, inclusa quella dell'insegnamento trasversale fuori dall'aula scolastica.

In quanto ricercatore, perché ritiene interessante il concetto dell'insegnamento all'aria aperta?



Il nostro team di progetto è particolarmente interessato a ottenere un quadro chiaro e aggiornato in merito all'insegnamento all'aria aperta nei corsi di formazione delle alte scuole pedagogiche in Svizzera. Desideriamo comprendere quali siano gli effetti dell'integrazione di metodi d'insegnamento nella natura sullo sviluppo delle facoltà professionali dei docenti durante la loro formazione e all'inizio della loro carriera professionale.



# Mondo forestale

### Apprendimento nel bosco e attraverso il bosco

Le classi che partecipano al progetto ricevono un «proprio» appezzamento di bosco che visitano e curano una volta al trimestre, sotto l'attenta guida del forestale. Allieve e allievi imparano così a vedere l'effetto del loro lavoro sullo sviluppo del bosco durante le varie stagioni, osservano i cambiamenti dal vivo e apprendono i concetti di gestione e sostenibilità in modo diretto e vicino alla prassi.

### Impressioni di chi partecipa al progetto

- Un bambino mi ha raccontato di non essere mai stato nel bosco con la sua famiglia in precedenza. Ora invece sono stati parecchie volte nel «loro» bosco, visitando il luogo dove abbiamo fatto merenda e piantato un albero. Il piccolo ha colto l'occasione per istruire i fratellini più piccoli su alcune specie di alberi e per spiegare loro le regole del bosco. Non credo che si possa chiedere di meglio!

  Corinne Berner, docente di Mondo forestale a Küttigen
- Le giornate trascorse nel bosco sono sempre state un punto saliente per me e per la mia classe. Gli allievi attendono con impazienza il momento dell'uscita e lavorano con impegno e motivazione.

  Helene Wangler, docente di Mondo forestale a Ruswil
  - Quando i bambini vivono il bosco e fanno esperienze all'aria aperta si rendono conto di quanto importante sia il bosco per noi. Nell'era della digitalizzazione le giornate nel bosco costituiscono una sorta di idoneo e pratico equilibrio analogico. Markus Rothenfluh, docente di Mondo forestale a Obbürgen

### Una storia di successo

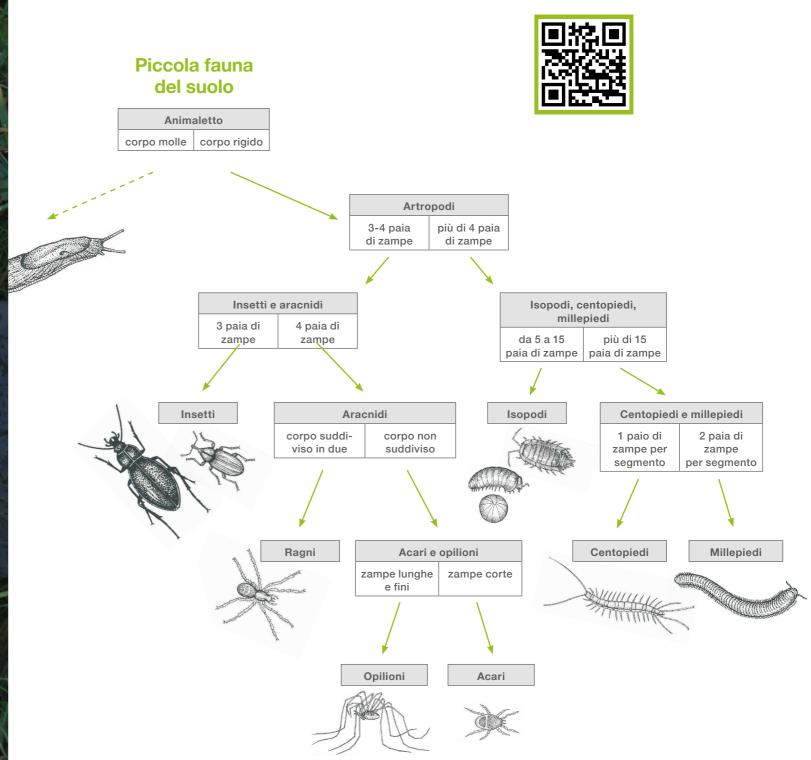
Anno scolastico	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20
Numero di classi scolastiche	5	21	37	47
Numero di forestali	5	14	23	35
Numero di giornate nel bosco	20	circa 80	circa 140	circa 170
Numero di giovani	circa 100	circa 420	circa 740	circa 900

### Il bosco si estende anche sottoterra: imparare a conoscere in modo ludico gli esseri viventi che popolano il suolo

Grazie alle attività sviluppate e abbinate da SILVIVA, allieve e allievi imparano a conoscere in modo proattivo e diretto gli esseri viventi che popolano il suolo e il loro habitat.

#### Staffetta per determinare gli esseri viventi del suolo

Suddividere i partecipanti in 2-3 gruppi Ogni gruppo riceve schede con esseri viventi del suolo che deve classificare il più velocemente possibile in base ai criteri d'attribuzione presenti nel sito. Le istruzioni complete e i modelli da fotocopiare si trovano all'indirizzo www.silviva-it.ch/giochi



L'efficacia dell'educazione ambientale attiva nella natura



- Corso «Naturiamo», con CEMEA, Pro Natura Ticino, WWF Svizzera e Centro Natura Valle Maggia
- Workshop «Lettere e numeri nel bosco, incluso spuntino attorno al fuoco da campo» con WWF Svizzera
- Convegno «Biodivertiamoci: molti modi per scoprire la biodiversità» con GEASI
- Contributo alla «Settimana del territorio» della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI)
- Formazione continua in merito all'educazione ambientale attiva nella natura nell'aula del bosco a Monte Brè (Lugano)

#### **FSEA**

Nel 2019 in tutta la Svizzera 20 persone hanno concluso il corso Formatore/trice d'adulti nel settore ambientale con certificato FSEA. Da quando SILVIVA ha ripreso questo corso dall'ex Centro di formazione WWF abbiamo già formato quasi 50 persone a trasmettere in modo efficace tematiche legate all'ambiente e alla sostenibilità.

#### Corsi brevi SILVIVA

Nel 2019, al termine della fase pilota, abbiamo introdotto il primo programma di corsi brevi SILVIVA. I corsi della durata di una giornata sono dedicati a diversi argomenti EAN: dalla land art alla consapevolezza nella natura, passando dagli insetti che vivono in prossimità dei corsi d'acqua agli animali del bosco. I corsi brevi possono fungere sia da approfondimento che da introduzione all'educazione ambientale nella natura. In tal modo ampliamo il portafoglio dei corsi SILVIVA in modo ragionevole e conforme alle esigenze, completando le formazioni esistenti e attirando nuovi partecipanti. Oltre 50 persone hanno usufruito di queste offerte.

## Giornata internazionale dell e foreste 2019 dedicata al tema Bosco e formazione

Prendendo spunto dalla Giornata internazionale delle foreste, il 21 marzo 2019 in diversi Cantoni si sono svolti eventi formativi per bambini e ragazzi in età scolastica e adulti. Oltre 100 proposte da tutta la Svizzera sono state segnalate e comunicate sulla rispettiva pagina del sito di SILVIVA: si tratta del risultato di una riuscita collaborazione tra UFAM, i Cantoni e i partner regionali. Le basi metodiche per riusciti eventi nel bosco sono tuttora disponibili e possono essere scaricate.

www.silviva-it.ch/gif-2019/

# Formazione con certificato in pedagogia forestale

Il corso «Nozioni basilari della pedagogia forestale» si è svolto il 22/23 agosto e il 22 novembre 2019 presso il Centro per la formazione forestale di Lyss e contribuisce affinché anche in futuro gli specialisti forestali siano in grado di svolgere eventi didattici efficaci e interessanti nel bosco.

Ho molto apprezzato la relazione tra teoria ed esempi pratici. Ho appreso molte nuove possibilità per svolgere attività nel bosco.

Partecipante al corso «Nozioni basilari della pedagogia forestale

# Non esistono ricette semplici: in visita a Vienna in occasione del «forum. ernährung heute»

Impegno internazionale

Nel suo contributo introduttivo, Rolf Jucker ha voluto presentare una visione olistica e sistemica: il nostro cervello e il nostro sistema percettivo ci induce tramite diverse distorsioni cognitive a non percepire la realtà così com'è, bensì a interpretarla a nostro favore. Per la formazione ciò significa che dobbiamo congedarci dalle ricette semplici e intuitive. La ricerca pedagogica e neurologica dimostra chiaramente che siamo unicamente in grado di percepire la nostra complessa realtà se orientiamo di conseguenza le offerte didattiche e siamo consapevoli dei nostri limiti cognitivi.

## Dobbiamo incentivare modelli mentali complessi, in grado di contrastare la tentazione di cedere a una semplificazione inammissibile.

Una formazione della migliore qualità possibile aiuta, ma non sostituisce i cambiamenti politici e socio-economici richiesti per affrontare con successo la crisi climatica.

#### Attività internazionali

- 14th European Forest Pedagogy Congress a Riga (viaggio in treno e traghetto: Basilea - Copenhagen - Stoccolma - Riga). Partecipazione e workshop di Rolf Jucker: Using Design Thinking to Develop High Quality Learning Media.
- Partecipazione all'incontro FCN Subgroup a Lubiana
- Forum Alimentazione oggi (simposio f.eh)
   a Vienna: partecipazione e keynote
- Conferenza e atelier «Eduquer et enseigner dehors avec des enfants» a Besançon
- PH Burgenland (A) dislozierter Unterricht im Lernraum Natur. Presenza di Lea Menzi in qualità di relatrice durante 4 giornate
- Scambio con ricercatori, docenti e offerenti extrascolastici nella regione del Sud della Germania / Baden-Württemberg.
- NALEANA insegnamento sostenibile con la natura: SILVIVA è un partner associato. L'obiettivo del progetto europeo in lingua tedesca consiste nel raccogliere approcci concreti, esperienze, ostacoli e forme di cooperazione comprovate per un «insegnamento nella natura» e di conseguenza migliorare anche le competenze chiave dei responsabili pedagogici in questo settore.
- Partecipazione all'European Forum on Urban Forestry a Colonia
- Ospiti in occasione della festa di giubileo per i 30 anni della Haus des Waldes a Stoccarda: una bella occasione per rafforzare il nostro partenariato.

18

# Centro di competenza

# Fondamenta forti, grazie a un team compatto

Trasferimento di conoscenze riuscito, un centro di competenza influente e uno sviluppo tecnico, anche oltre i propri confini. Per realizzare tutto questo ci vogliono collaboratori motivati, competenti e appassionati. Il team SILVIVA che ha adottato una gerarchia piatta e da diversi anni dimostra stabilità e affiatamento, garantisce che siano coinvolti tutti e che le conoscenze risultino disponibili laddove richieste. Diamo molta importanza a coinvolgere tutte le regioni linguistiche e culturali e incentiviamo lo sviluppo costante di tutti i collaboratori.

# La condivisione delle conoscenze rappresenta un aspetto basilare

Con un approccio aperto e co-creativo desideriamo mettere a disposizione le nostre conoscenze tecniche possibilmente a un pubblico vasto, sempre concentrandoci su come contribuire in maniera efficiente e nel migliore dei modi possibile.

# La diffusione delle conoscenze: praticarla in modo che queste giungano a destinazione

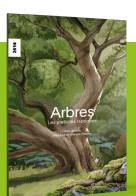
Ci avvaliamo di diversi canali sui quali diffondiamo contenuti selezionati e di rilievo: un sito web trilingue con le conoscenze basilari e tecniche, una pagina Facebook informativa, una newsletter per regione linguistica per l'intero settore, come pure consulenze individuali per studenti e studentesse.

# Lo sviluppo continuo quale motivazione

Inoltre, per la nostra crescente offerta di pubblicazioni e mezzi ausiliari, sviluppiamo sempre nuove attività, mettiamo a disposizione le nostre competenze nelle rete e strutturiamo progetti di cooperazione innovativi.

#### Qualità

Nel 2019, la commissione dell'assicurazione qualità Bosco (QSK-Wald) dell'OML Forestale ha ricertificato SILVIVA quale offerente modulare nell'ambito del modulo Bosco a seguito di un rapporto dettagliato e di audit con presenza ai corsi. Tutti i corsi CAS EAN e la formazione con certificato in pedagogia forestale fanno parte del modulo Bosco. Nell'estate 2019 si è svolto il terzo ed ultimo audit di questo ciclo EduQua. SILVIVA ha potuto sfruttare le indicazioni fornite dai periti per migliorare la qualità e integrarle nei processi interni.



### Inoltre: la nostra pubblicazione dell'anno

#### Alberi – le perfette meraviglie

Una pubblicazione OSL per tutti coloro che vogliono sapere che cosa rappresenta la vita di una guercia di 300 anni. Disponibile in tedesco e francese.

«Un ritratto intimo e magico dei giganti immobili dei nostri boschi. Un libro per tutte le età che coinvolge il biologo esperto come anche il bambino curioso. Raramente si trova un'armonia del genere tra testo e immagini e ancora più raramente la riduzione didattica di temi complessi è riuscita come in questo caso. Puro piacere nella lettura» *Philip Herdeg, docente di biologia* 



# Bene comune – valore aggiunto per tutti





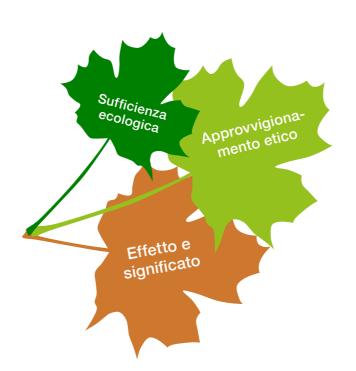
In qualità di collaboratore/trice posso affrontare problemi, errori o tematiche critiche senza dover temere di compromettermi, essere rifiutato/a o punita/o. In qualità di team cerchiamo di risolvere questi conflitti, errori e problemi, anziché ignorarli per assecondare un'esigenza di armonia.

In qualità di collaboratore/trice ammetto i miei errori o chiarisco i punti dove non avevo ragione.

In qualità di collaboratore/trice comunico in modo sincero e rispettoso nei riguardi di me stesso/a e degli altri. Quando mi esprimo cerco sempre di avvalermi di un metodo di comunicazione non violento. In particolare, presto attenzione all'ascolto: ascoltare davvero, ascoltare a più riprese, comprendere e cercare di dare una risposta solo successivamente.

In qualità di collaboratore/trice scelgo le migliori forme e i migliori canali di comunicazione che corrispondono sia alla mia indole che a quella dei miei interlocutori.

Nelle discussioni di gruppo diamo la possibilità a tutti i membri del team di esprimersi.





## I processi evolutivi promuovono una stabilità dinamica: strategia organizzativa intesa come processo

Il documento strategico completo e basilare di SILVIVA è stato elaborato nella primavera 2019 nell'ambito di un processo co-creativo a vari livelli e coinvolgendo un'ampia cerchia di stakeholder (collaboratori, consiglieri di fondazione, responsabili di corso, organizzazioni partner, specialisti in ambito ambientale e della formazione, alumni). Il documento e la sua elaborazione rispecchiano l'approccio e il metodo con cui collaboriamo quotidianamente.

Colleghiamo questa cultura organizzativa alla rivendicazione di sostenibilità che illustra come con approcci olistici ed elementi singoli non riduttivi affrontiamo la complessa struttura della realtà. Ecco perché il documento rappresenta un approccio globale che nella sua forma concisa, ma completa, contiene tutti gli elementi importanti che caratterizzano e plasmano il lavoro svolto da SILVIVA.

Pertanto, pure sul piano formale insistiamo sull'interconnessione a livello di riflessione e azione. Magari questo documento risulta utile anche ad altre organizzazioni al momento di strutturare i loro obiettivi, di definire le basi, il metodo di lavoro e la propria cultura aziendale, al fine di essere pronti ad affrontare le sfide del 21° secolo, agendo e decidendo in modo sostenibile.

www.silviva-it.ch/nozioni-basilari/

Colleghiamo la nostra cultura organizzativa alla rivendicazione di sostenibilità e insistiamo sull'interconnessione a livello di riflessione e azione.

22 23

# Conto annuale e bilancio

#### Bilan (CHF)

Attivo	2019	2018
Liquidità	646'503	556'101
Crediti	13'164	7'475
Approvvigionamenti	65'137	39'302
Ratei attivi	53'715	61'430
Beni patrimoniali	42'715	43'110
Totale	821'233	707'418
Passivo		
Creditori	66'826	56'845
Ratei passivi	90'750	105'260
Capitale di terzi	66'781	100'000
Fondo Mondo forestale	286'137	125'363
Fondo Insegnare all'aria aperta	2'000	31'666
Capitale della fondazione	118'283	106'144
Fondo oscillazioni	170'000	170'000
Risultato annuo	20'455	12'140
Totale	821'233	707'418
Risultati economici (CHF)		
Ricavi	2019	2018
Mandati di prestazione (Confederazione, cantoni, terzi)	571'085	585'429
Ricerca di fondi (Fondazioni)	511'602	604'593
Manifestazioni e vendite	579'006	553'949
Donazioni da privati	12'376	5'589
Totale	1'674'068	1'749'560
Costi		
Personale	998'495	881'625
Spese d'esercizio	160'844	190'998
Versamenti in fondi di progetti	131'108	219'985
Manifestazioni e congressi	363'167	444'812
Totale	1'653'613	1'737'421
Risultato annuo	20'455	12'140

# La rete di SILVIVA

#### Sostegno

I nostri partner finanziatori Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) – Divisione foreste e sezione formazione, Dipartimento del territorio TI, Ufficio forestale cantonale BE, Fondazione, Albert Koechlin, Fondazione Anna Maria e Karl Kramer, Fondazione Audemars Piguet, Fondazione Avina, Fondazione Ernst Göhner, Fondation Montagu, Fondazione Hamasil, Fondazione Grütli, Organizzazione di sostegno 3FO, Fondo della lotteria del Canton Zurigo, movetia scambi e mobilità – Confederazione Svizzera, Fondazione Salvia, Fondazione Sophie e Karl Binding, Fondazione Mercator Svizzera, Fondazione pancivis, Paul Schiller Stiftung, Peter Bockhoff Stiftung, Fondazione «Prospettive» di Swiss Life, Teamco Foundation, Fondazione Drittes Millenium, WWF Svizzera.

### Contatti: incarichi e partenariati

I nostri partner per il corso CAS Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften (ZHAW), Haute école du paysage, d'ingénierie et d'architecture de Genève (hepia) I nostri contatti e partner nell'ambito dell'educazione ambientale (attiva nella natura), ESS e pedagogia Anna Zemp Garten, Aqua Viva, Bildungskoalition NGO, Laboratorio bosco di montagna, Drudel 11, éducation21, Fachkonferenz Umweltbildung (FUB), Gruppo specialistico pedagogia attraverso l'esperienza ERBINAT, Cooperativa per la pedagogia nella natura Feuervogel, GLOBE Svizzera, IG Spielgruppen Bildung, La Maison de la Rivière, naturama Argovia, Scuole nella natura – GrünStadtZürich, Organizzazione del mondo del lavoro Ambiente, Pro Natura, PUSCH, sanu – future learning, service umwelt (sesu), Stadtökologie und Stadtforstamt Baden, SVS/Birdlife Schweiz, SVS/Birdlife Zurigo, Associazione Centri della natura in Svizzera, Rete parchi svizzeri, Waldkinder St. Gallen, WWF Svizzera, Greenpeace Alte scuole pedagogiche DIP GE, HEP BEJUNE, HEP FR, HEP VD, HEP VS, PH FHNW, SUPSI-DFA TI, PHTG, PHSG, PH SZ, PH ZH I nostri partner in ambito di formazione ceff – Centre de formation professionnelle Berne francophone, Fachstelle Erwachsenenbildung Basel-Land FEBL, Volksschulamt St. Gallen, Zürcher Arbeitsgemeinschaft für Lehrerweiterbildung ZAL I nostri contatti e partner in ambito forestale Bosco Ticino, Codoc, QSK-Wald (OML Forestale), Arbeitsgemeinschaft für den Wald (AfW), federlegno.ch, WaldSchweiz, Società forestale Svizzera Partner per la formazione forestale Bildungszentrum Wald BZW Lyss, ibw Bildungszentrum Wald Maienfeld, Alta scuola di scienze agronomiche, forestali e alimentari HAFL di Berna, Centre de formation professionnelle forestière Mont-sur-Lausanne, Fortbildung Wald und Landschaft (FOWALA), Management foresta e paesaggio presso il politecnico federale di Zurigo, Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (WSL) Presso i cantoni Uffici forestali cantonali, Conferenza degli ispettori forestali cantonali (CIC) ampliata Caccia Gruppo di lavoro BoscoSelvaggina, Conferenza dei servizi della caccia e della pesca (CCP), CacciaSvizzera Reti regionali Erlebnisschule Luzern, Groupe de coordination de la sensibilisation nature Genève, Gruppo di Educazione Ambientale della Svizzera Italiana (GEASI), IGU Interessengemeinschaft Umweltbildung, Naturforum Regio Basel, Parc naturel régional Chasseral, Parc naturel régional Jura vaudois, World Nature Forum Jungfrau-Aletsch Internazionale Karen Seierøe Barfod, VIA University College, Dänemark, Christoph Becker, Technische Universität München, BRD, Ulrich Dettweiler, Stavanger University, Norwegen, Down to Earth Project (Wales), FCN-UNECE Forestpedagogy Subgroup, Fondation Monique-Fitz-Back Québec, GRAINE Bourgogne Franche Comté, Haus des Waldes, Stuttgart, Jakob von Au, PH Heidelberg, BRD, Erik Mygind, Københavns Universitet, Dänemark, Robert Nehfort, PH Burgenland, Österreich, Skovskolen Research Institute – Københavns Universitet. I nostri partner FSEA/SVEB ffu-pee, PUSCH, svu-asep, WWF Svizzera.

## **Sponsor**

Lilly Bösch, Markus Harfmann, Philip Herdeg, Corinne Koeppel, Urs Linder, Albert Losher, Matthias Schneider, Ruth Sonderegger, Familie Uekermann, nonché altri sponsor che preferiscono mantenere l'anonimato. A voi tutti i nostri più sentiti ringraziamenti!

